

Riva di Traiano: Rebel vince la XXXVI "Befana a Vela"

Il First 40 di Sergio Calabrese vince la XXXVI Befana a Vela. Sir Biss primo nella veleggiata. Raccolta fondi per Emergency in favore dell'Ospedale Pediatrico di Entebbe



Riva di Traiano, 6 gennaio 2023 - E' "**Rebel**", **First 40 di Sergio Calabrese**, a portarsi a casa la Coppa Challenge della Regata del 6 Gennaio, quella "Befana a Vela", organizzata dal CNRT e dall'Associazione "Chiave di Violino", giunta alla sua XXXVI edizione. Rebel ha vinto in tempo reale dopo un serrato confronto con l'altro First 40 "Lancillotto" di Adriano Addobbati, staccato di soli 2 minuti e due secondi, e l'Italia Yacht 11.98 "Guardamago II" di Massimo Romeo Piparo, giunto a 3'26". Partenza data alle 11:30 con un venticello da sud-est, che ha poi rinforzato fino a 7/8 nodi con anche qualche raffica consentendo una piacevolissima giornata di vela che ha lasciato tutti soddisfatti. Circa 8 le miglia navigate per completare il percorso che prevedeva il passaggio di due boe, a Capo Linaro e davanti alla Lega Navale di Civitavecchia. Oltre alla regata si è svolta anche una veleggiata che, seppur non competitiva, ha visto comunque un vincitore in "Sir Biss", Sydney 39 di Giuliano Perego, che ha preceduto "Fair Winds", Grand Soleil 40 B&C di Giuseppe Borrelli, e "Blowin In The Wind", Grand Soleil 43 di Andrea Cutellé.

La regata della Befana viene organizzata, come è oramai consuetudine, per una **raccolta fondi da destinare ad Emergency**, l'organizzazione fondata da Gino Strada che offre cure medico-chirurgiche gratuite alle vittime delle guerre e della povertà. A promuovere la raccolta, che ha fruttato quest'anno più di mille euro, è l'armatore di Sir Biss, **Giuliano Perego**: "I fondi raccolti andranno all'Ospedale Pediatrico di Entebbe, aperto nel 2021 e progettato da Renzo Piano, che ha regalato il progetto ad Emergency. E' un secondo ospedale dell'iniziativa che Emergency porta avanti congiuntamente con diversi paesi africani per creare dei poli medici d'eccellenza che servano anche come centri di formazione del personale medico locale".

ph. Marina Ferrieri